

Codice scheda: ASC A4560252
Luogo e data: TORINO - 25/07/1902
Autore: RUA MICHELE
Destinatario: PIANI GUGLIELMO
Classificazione: Rua: Corrispondenza con Salesiani
Tipo documento e supporto: Lettera spedita - Copia fotostatica
Autenticità: Copia

Contenuto: Ringrazia degli auguri e dei sentimenti espressi nella lett. del 24/06. Si congratula per i progressi fatti nello studio della lingua italiana. Raccomanda di perseverare nella vocazione.

Torino, 25 luglio 1902

Carissimo Don Guglielmo Piani, Las Piedras

Ho ricevuto col massimo piacere la tua lettera del 24 giugno con quelle degli ascritti e ringrazio infinitamente tutti dell'affetto che nutrite per me che vi amo come figli dilette del mio cuore. Vi ringrazio degli auguri e ve li ricambio di tutto cuore: mi farò un dovere di pregare il Signore affinché vi benedica, vi dia salute, costanza nei buoni proponimenti e nella vocazione. Mi piacciono tanto i vostri bei sentimenti e mi rallegro anche tanto del vostro progresso nell'italiano che non posso fare a meno di manifestarvi le mie più sincere felicitazioni. Addio intanto, carissimi figli; mantenetevi sempre buoni, coraggiosi e costanti; abbiate eziandio cura della salute, nutrite sempre un gran desiderio di far del bene, di farvi santi ed aspirare alla felicità eterna del paradiso. Mi raccomando sempre alle preghiere di tutti.

Addio: sempre V. aff.mo in G. Cristo

Sac. Michele Rua

P. S. Dirai a Caligaris Alessandro che Don Nai ed i suoi antichi compagni lo salutano cordialmente. Preghi per tutti, ma specialmente per Don Nai che parte stasera per andar a predicare in Terra Santa.

*Carissimo Don Guglielmo Piani,
Las Piedras.*

Ho ricevuto col massimo piacere la tua lettera del 24 giugno con quelle degli ascritti e ringrazio infinitamente tutti dell'affetto che nutrite per me che vi amo come figli dilette del mio cuore. Vi ringrazio degli auguri e ve li ricambio di tutto cuore: mi farò un dovere di pregare il Signore affinché vi benedica, vi dia salute, costanza nei buoni proponimenti e nella vocazione. Mi piacciono tanto i vostri bei sentimenti e mi rallegro anche tanto del vostro progresso nell'italiano che non posso fare a meno di manifestarvi le mie più sincere felicitazioni. Addio intanto, carissimi figli; mantenetevi sempre buoni

consigli e costanti; abbiate grande
cura della salute, nutrite sempre un
gran desiderio di far del bene, di
farvi santi ed aspirare alla felicità
eterna del paradiso. Mi raccoman-
do sempre alle preghiere di tutti.
Diddio: Leopoldo V. aff. io f. (Pis.)
Sac. Michele Rua

P.S. Dirai a Caligaris Alessandro che D. Mai
e i suoi antichi compagni lo salutano
cordialmente. Preghi per tutti, ma specialmente
per D. Mai che parte stasera per andare a pre-
dicare in Terra Santa!